



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Franco
Renato
Giancarlo
Maria Luisa
Oscar
Elena
Massimo
Renzo
Sandro
Vendemiano
Flavio
Stefano

Galan
Manzato
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
Donazzan
Giorgetti
Marangon
Sandri
Sartor
Silvestrin
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. 1036 del 21-04-2009

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 - Asse "Capitale Umano".
Tipologia Progettuale: "Moduli Professionalizzanti".
Apertura termini.

L'Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

La crisi finanziaria globale ha colpito duramente l'UE. La stretta creditizia, la diminuzione dei prezzi delle abitazioni e il crollo delle borse stanno provocando effetti negativi crescenti sulla fiducia dei cittadini e la relativa contrazione di consumi e investimenti. La pressione sulle famiglie è reale; precipitano gli ordinativi delle imprese e, quei settori più dipendenti dal credito al consumo, come l'edilizia privata e l'industria automobilistica, hanno visto i rispettivi mercati subire un forte deterioramento in molti Stati membri, Italia compresa.

Il rischio è che la situazione peggiori ulteriormente, con un calo degli investimenti e degli acquisti dei consumatori tale da innescare un circolo vizioso di diminuzione della domanda, ridimensionamento dei piani aziendali, rallentamento dell'innovazione e perdite di posti di lavoro.

L'UE potrebbe quindi piombare in una recessione profonda e duratura, registrando già quest'anno un'ulteriore contrazione dell'economia e un aumento della disoccupazione che potrebbe interessare diversi milioni di persone.

Un'azione concertata, tuttavia, può permettere agli Stati membri e alle Istituzioni europee di far rinascere la fiducia a livello dei consumatori e delle imprese, di far ripartire le attività di prestito e di stimolare gli investimenti nelle nostre economie, creando posti di lavoro e aiutando i disoccupati a ritrovare un impiego.

Il piano europeo di ripresa economica, varato nel dicembre scorso dalla Commissione dell'Unione, ha inteso porre le basi per la rapida conclusione di un accordo fra gli Stati membri onde rimettere in moto l'economia. La finalità esplicita è quella di aiutare l'Europa a prepararsi a sfruttare la ripresa della crescita non appena questa si presenterà. Il piano individua una serie di obiettivi e di priorità di intervento necessarie affinché l'economia europea, in conformità alla strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione, sia in sintonia con le esigenze di competitività e con le necessità del futuro.

Riforme strutturali, sostegno all'innovazione e costruzione di un'economia della conoscenza, rappresentano i capisaldi del documento comunitario ed indicano palesemente un percorso teso ad investire sul capitale umano, sulle intelligenze, sulla ricerca, sull'innovazione.

Se da un lato la crisi finanziaria prima ed economica poi, hanno ridimensionato gli ambiziosi parametri posti dalla strategia di Lisbona sul versante degli indicatori economici, dall'altro consentono, proprio durante questa congiuntura sfavorevole, di investire sul "Sapere", capitalizzare il potenziamento delle risorse umane

per dotare il tessuto produttivo di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che attenderanno l'Europa quando la crisi sarà superata.

Ne discende il ruolo dell'Università, motore di questo processo e delle Istituzioni pubbliche, che devono avere la lungimiranza di rinnovare in termini qualitativi il sistema educativo e garantire le spese in R&S e istruzione, gettando così le basi per una forte posizione nel campo dell'innovazione.

Le recenti linee guida del Governo italiano per l'Università confermano il ruolo centrale degli Atenei quali *“strumento davvero efficace di crescita e di promozione sociale e personale in un Paese avanzato”*, nucleo fondante della strategia europea, che ha posto la *“Società della Conoscenza”* quale traguardo da raggiungere entro il 2013.

La Regione Veneto, in coerenza anche con le linee guida del Governo, intende contribuire con il presente bando al rafforzamento di una Università di qualità, nella quale il cittadino-destinatario possa acquisire le competenze di punta necessarie a sostenere la crescita del Paese.

In tal senso, in continuità con le iniziative avviate nel 2008 promuove una chiamata di progetti a valere sull'asse *“Capitale Umano”* del Programma Operativo FSE 2007 – 2013, specificatamente nell'ambito della tipologia *“Moduli Professionalizzanti”*, segmenti formativi di approfondimento tematico interni alle nuove lauree universitarie, finalizzati ad offrire allo studente ulteriori possibilità di spendere la formazione nel mercato del lavoro. I Destinatari sono pertanto gli studenti iscritti ai corsi di laurea degli Atenei veneti.

Rispetto ai percorsi istituzionali, i moduli Professionalizzanti si qualificano per un'offerta formativa sperimentale corrispondente ai fabbisogni professionali espressi dal contesto produttivo locale che tiene conto del know-how delle imprese e prevede momenti applicativi e di esperienza tecnico-pratica che consentono di massimizzare i contenuti dei corsi. I percorsi presentano una durata variabile calibrata in funzione dell'obiettivo di apprendimento definito e i relativi crediti riconosciuti ai Destinatari sono rapportati alla durata, agli obiettivi e ai contenuti del modulo professionalizzante stesso.

Le poste finanziarie stanziare ammontano ad € 900.000,00 per l'esercizio 2009 a valere sull'Asse *“Capitale Umano”*.

In allegato al presente Provvedimento ed alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, viene proposta all'approvazione della Giunta Regionale lo schema di Bando, il modello di domanda di ammissione, la Direttiva regolante la presentazione dei progetti, il relativo formulario, lo schema di preventivo dei costi, la griglia di valutazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Vengono inoltre proposti all'approvazione della Giunta Regionale gli *“Adempimenti per la Gestione e la Rendicontazione delle Attività”*.

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Provvedimento e dell'allegato bando.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visti i Regolamenti CE n. 1083 del 11 luglio 2006 e n. 1081 del 5 luglio 2006;
- Vista la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007;
- Vista la Decisione della Commissione C(2007) 5633 del 16 novembre 2007;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

DELIBERA

1. Di approvare il bando per la presentazione dei progetti a valere sull'Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Moduli Professionalizzanti" (**Allegato A**) del Programma Operativo Regionale nonché la domanda di ammissione al F.S.E. (**Allegato B**), secondo le considerazioni esposte in premessa.
2. Di approvare la Direttiva sulle modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Moduli Professionalizzanti" (**Allegato C**), il fac-simile del formulario per la presentazione dei progetti on-line e del preventivo dei costi (**Allegato D**), secondo le motivazioni esposte in premessa.
3. Di approvare gli Adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato E**), secondo le motivazioni esposte in premessa.
4. Di stabilire che i progetti, corredati da una domanda in bollo, dovranno essere spediti alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Istruzione, Via Brenta Vecchia n.8 – 30172 Venezia/Mestre entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, a mezzo Raccomandata A.R.(o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportata la dicitura: "Bando FSE 2007-2013 – Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Moduli Professionalizzanti". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti dovesse coincidere con giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. I progetti dovranno essere inoltre imputati nel sistema di acquisizione dati on-line entro la stessa scadenza. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche disposizioni regionali riguardanti la materia.
5. Di demandare a successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Istruzione l'assunzione dell'impegno di spesa a valere sull'Asse "Capitale Umano" e qualsiasi ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'attuazione del presente deliberato.
6. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Istruzione.
7. Di pubblicare il presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan